

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037430
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700037430

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1760
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	trame lise, opera consunta in alcuni punti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	ricamo costituito da una composizione ricca di foglie, fiori sfrangiati e una infiorescenza con tre piccole melagrane; galloni, uno decorato con fiori e l'altro con palmette; stemma cimato dal cappello vescovile con nappe
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMI - Identificazione	vescovo n. i.
STMP - Posizione	parte anteriore, in basso
STMD - Descrizione	scudo partito con gatta al guinzaglio sormontata da merli guelfi a sinistra, troncato e inquartato a destra con due cimieri superiori, cavalieri, lingua di fuoco e aquila bicipite
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato in esame è caratterizzato da notevole ricchezza decorativa e buona esecuzione tecnica. Gli appariscenti decori di tipo floreale denotano una interpretazione soggettiva dei motivi reali riscontrabile negli anni successivi al decennio 1730-40. Nella composizione dei suddetti motivi, inoltre, è già presente quella soluzione ad andamento ondulante che impronterà i manufatti tessili a partire dalla metà del XVIII secolo. La ricchezza del broccato, che presenta anche motivi di controfondo di carattere floreale ottenuti slegando delle trame, è dovuta al sapiente impiego di spolini dorati armonicamente accordati alla policromia delle sete broccate. Il parato venne donato alla Cattedrale da un arcivescovo da identificare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 57797 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Albanese F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)